SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
ANTROPOLOGIA CULTURALE

SSD: DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (M-DEA/01)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: SOCIOLOGIA (M13)
ANNO ACCADEMICO 2024/2025

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: BALDI ALBERTO
TELEFONO:
EMAIL: alberto.baldi@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 9

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno. Ciò detto èauspicabile una buona padronanza della lingua italiana, una conoscenza di base della lingua inglese, nozioni di storia, di storia della scienza e di discipline sociali ed umanistiche.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire una visione ampia e introduttiva dell'Antropologia Culturale e delle discipline affini, chiarendone la storia, l'oggetto di indagine e le metodologie. Particolare attenzione viene data al continuo mutamento nel tempo dei campi di ricerca, alla necessità, oggi, di un approccio duttile, multidisciplinare, al tempo stesso teorico e applicativo, ai problemi della complessità culturale odierna.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Allo studente èrichiesta la conoscenza consapevole e critica dei fondamenti dell'Antropologia moderna e contemporanea, degli apporti teorici e metodologici di autori e scuole succedutesi nel tempo, ivi comprese le differenti e numerose branche in cui oggi si articola la disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Allo studente si chiede altresì di maturare la capacità di distinguere e valutare sul piano teorico ed euristico gli strumenti scientifici maggiormente idonei alla comprensione di cogenti problematiche culturali del tempo presente, emigrazione, fondamentalismi, millenarismi, usi del web. In parallelo ci si aspetta pure che lo studente si mostri in grado di comprendere il ruolo giocato dalle discipline antropologiche sul piano della tutela e della valorizzazione dei patrimoni culturali, materiali e immateriali, che contraddistinguono e caratterizzano il rapporto che ogni gruppo umano ha con i propri trascorsi culturali, trascorsi da non intendersi come mere sopravvivenze ma quali istituiti che continuamente si rigenerano e si riconfigurano nel mondo contemporaneo.

Ulteriori risultati di apprendimento attesi. Sulla base di quanto fino ad ora detto ci si aspetta dallo studente il maturare di un'autonomia di giudizio legata anche alla capacità di ricavarsi propri percorsi di apprendimento, aggiornamento e approfondimento mediante la frequentazione di biblioteche e la consultazione "critica" delle risorse che la rete può mettere a disposizione. Si richiede inoltre la maturazione di capacità comunicative in grado di includere sul piano espressivo e concettuale il lessico della disciplina. In tal senso si auspica che le lezioni in aula siano momento attivo di confronto e approfondimento dialettico e non di passivo ascolto: ciò significa che domande e interpretazioni da sottoporre al docente nel corso delle lezioni medesime sono assolutamente auspicabili.

PROGRAMMA-SYLLABUS

I temi fondanti dell'antropologia;
Il lessico disciplinare;
Illuminismo e origini di un interesse per le culture umane;
Interessi antiquari e folkloristici;
L'approccio razziale;
L'illuminismo;
Il diffusionismo;
Il particolarismo storico;
La scuola etnologica francese;
La scuola di cultura e personalità;
La scuola di Manchester;

La scuola di Chicago;
Lo strutturalismo;
L'Antropologia italiana;
Le antropologie dell'est;
L'antropologia dinamista;
L'antropologia primitivista;
L'antropologia marxista;
Le culture liquide contemporanee;
Le branche, i temi e gli obiettivi dell'antropologia contemporanea;
Le metodologie e le tecniche della ricerca antropologica.

MATERIALE DIDATTICO

Il corso intende fornire un quadro articolato dell'Antropologia culturale e delle discipline affini chiarendone aspetti concernenti sia la storia, sia l'oggetto di indagine, sia le metodologie. Particolare attenzione èdata al continuo modificarsi, articolarsi ed approfondirsi nel tempo dei campi di ricerca, alla necessità, oggi innanzitutto, di un approccio duttile, multidisciplinare, al contempo teorico e applicativo per potersi addentrare nelle problematiche proprie di una complessità culturale fortemente accentuata dalle diaspore migratorie, dalla circolazione massiccia di modelli e valori dalle provenienze più diverse innescate dalla rete e dai social network. Scuole, autori, filoni di ricerca, dimensione euristica ed epistemologica dell'Antropologia sono aspetti che il corso intende mettere in particolare rilievo. Affianca la parte istituzionale del programma quella monografica. Esistono popolazioni e culture ancora oggi poco indagate come quelle delle popolazioni che fondano la loro esistenza sul mare, sfuggendo spesso a un'osservazione diretta e continuativa. A esse il programma dedica un volume apposito. Ci è parso inoltre utile, nell'ambito di una storia degli studi di matrice eminentemente occidentale, aprire una finestra su altre tradizioni disciplinari ancora poco conosciute, nel nostro caso quella ucraina, analizzate in un arco di tempo compreso tra il Settecento e gli inizi del Novecento.
Ugo Fabietti, Storia dell' Antropologia. Zanichelli, Bologna 2011.
Amalia Signorelli, Antropologia culturale. McGraw-Hill, Milano 2011.
Un volume a scelta dello studente tra i tre qui di seguito indicati.
Alberto Baldi, Magie di Mare. Fabulazioni e raffigurazioni di antiche paure, Roma, Squilibri, 2015.
Tamara Mykhaylyak, Etnografia e antropologia ucraina, Roma, CISU, 2021.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Attraverso una didattica frontale ma costantente associata alla proiezione di slide show, di documentari e di film inerenti i diversi temi del corso.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

☐ Scritto

☑ Orale

☐ Discussione di elaborato progettuale

☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

☐ A risposta multipla

☐ A risposta libera

☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

L'esame si basa su un colloquio orale che può anche contemplare a discrezione dello studente il ricorso a supporti video e power point.